



CO.N.A.CO. COMITATO NAZIONALE AMMINISTRATIVO-CONTABILI
DEL C.N.VVF.

"insieme per una contrattazione migliore"

Sede e Presidenza

Ronchi dei Legionari, 27 giugno 2012

Via Le Giare n. 26
34077 Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. 3346758475 – 3346758440
e-mail: conaconazionalevf@gmail.com

Prot. n. 8/2012

ALLE OO.SS. NAZIONALI VVF:

- CISL fns@cisl.it
- CGIL coordinamentovvf@fpcgil.it

- UIL uilvvf@tiscalinet.it
- CONAPO nazionale@conapo.it
- CONFSAI
segreteria@confsalvigilidelfuoco.it
- USB vigilidelfuoco@usb.it
- UGL uglromavvf@libero.it

OGGETTO: ESTENSIONE APPLICABILITA' RINUNCIA PAUSA MENSA ISTITUZIONE PAUSA RISTORO RETRIBUITA.

Egregie OO.SS.,

Lo scrivente Comitato manifesta il suo sconcerto per il perpetrarsi alla "luce del sole" della **ingiustificata discriminazione** tra il personale giornaliero del Corpo Nazionale in servizio c/o gli Uffici Centrali e quello in servizio c/o le Sedi Periferiche.

Ci si riferisce, nel caso di specie, alla nota n. 11778 del 07.05.2012 istitutiva di una nuova codifica relativa alla procedura SIPEC (88) concernente la registrazione di un uscita RETRIBUITA del personale per una pausa ristoro ESTERNA di 20 minuti.

Siamo a conoscenza che molte di Codeste OO.SS. hanno chiesto, per equità di trattamento e in diverse occasioni, l'estensione della facoltà di rinuncia alla pausa mensa riconosciuta per il personale degli uffici centrali, anche a tutto il personale giornaliero in servizio presso le sedi periferiche.

Per risposta l'Amministrazione, non solo non ha ritenuto opportuno procedere ad una doverosa estensione di tale diritto a tutto il personale ma, introducendo e codificando di fatto una uscita retribuita per PAUSA RISTORO fuori da ogni schema contrattuale, ha aggravato la situazione di disparità di trattamento.

Di fatto, si verifica la seguente situazione:

- il personale in servizio c/o gli Uffici Centrali ha la facoltà di rinunciare alla pausa mensa (quindi accorcia l'orario di permanenza in ufficio di mezz'ora) però risulta autorizzato ad uscire per una pausa (retribuita) di 20 minuti;

- il personale in servizio c/o le Sedi Periferiche DEVE obbligatoriamente staccare mezz'ora per la pausa mensa e quindi, anche se non consuma il pasto E RIMANE NELLA SEDE DI SERVIZIO, quella mezz'ora rimane non è retribuita E VIENE DECURTATA. Non ha, inoltre, alcuna possibilità di uscire per una pausa ristoro.

Considerato che quanto sopra rappresentato esce da ogni schema contrattuale in maniera deliberatamente discriminatoria e crea un GRAVE ed INGIUSTIFICATA differenza di trattamento tra lavoratori di una medesima compagine contrattuale con **una riduzione di fatto dell'orario di lavoro GIORNALIERO di 50 minuti riconosciuta solo ad una parte del personale**, SI CHIEDE che Codeste OO.SS. si adoperino con idonei strumenti e nelle forme ritenute più opportune per sanare con urgenza tale inaccettabile disuguaglianza inducendo l'Amministrazione ad emanare puntuali disposizioni sulla estensione dell'applicazione sia della circolare n. 3967/sg123/1-s166 (rinuncia pausa mensa) che della nota prot. 11778 del 07.05.2012 (pausa ristoro esterna) **a tutto il personale giornaliero del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.**

Non ce ne vogliamo i colleghi in servizio c/o gli Uffici Centrali, ma noi abbiamo il dovere di portare all'attenzione di codeste OO.SS. situazioni come queste che, in spregio ad ogni accordo sindacale, creano e appesantiscono situazioni di disuguaglianza tra il personale amministrativo del CNVVF. Il nostro obiettivo non è quello di togliere loro queste concessioni, ma di estenderle di buon grado a tutto il personale SATI.

Si ringrazia per l'attenzione e si rimane in attesa di un cortese cenno di riscontro.

IL PRESIDENTE CO.N.A.CO
dott.ssa Valentina CISINT

